

N. 81414 di Repertorio

N. 38325 di Raccolta

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI

"CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sei del mese di maggio.

6 maggio 2024

In Milano, Via Sant'Andrea n. 19, nel mio studio.

Io sottoscritto *Ciro de Vivo*, notaio in Milano, iscritto presso il locale Collegio Notarile, avendone ricevuto espresso mandato, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria della società:

"CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A.",

con sede in Torino, via Filadelfia n. 220 e con sede secondaria in Firenze, via dell'Olmattello n. 20, capitale sociale euro 28.840.041,20 (ventotto milioni ottocento quarantamilaquarantuno/20), interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel competente Registro delle Imprese 01934250018, R.E.A. n. TO-520409 (di seguito, "**Società**"), società quotata sul segmento *Euronext Milan* del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., svoltasi sia mediante partecipazione con mezzi di telecomunicazione sia mediante presenza fisica nel luogo di convocazione, secondo quanto di seguito specificato, alla mia costante presenza, in prima convocazione in data 29 aprile 2024 dalle ore 10:00 alle ore 11:10, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"In sessione straordinaria"

1. *Modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni relative per:*

- a. *l'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo;*
- b. *l'introduzione della maggiorazione del voto ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), come modificato dalla Legge n. 21/2024; e*
- c. *l'introduzione della disciplina per l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del D.Lgs. n. 58/98 (TUF), come introdotto dalla Legge n. 21/2024.*

"In sessione ordinaria"

1. *Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative.*
2. *Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni relative.*
3. *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del*

D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF):

a. Voto vincolante sulla Sez. I;

b. Voto consultivo sulla Sez. II.

4. Subordinatamente all'approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale di cui al punto 1.a. all'ordine del giorno dell'Assemblea in sessione straordinaria:

a. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

b. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

c. Nomina degli Amministratori e dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; e

d. Determinazione del compenso spettante agli Amministratori e ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni relative."

Io notaio ho assistito ai lavori assembleari dal mio studio attraverso piattaforma di telecomunicazione fornita dalla Società.

Premesso che:

- il presente verbale viene redatto, su richiesta della Società medesima e per essa del Presidente dell'Assemblea, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c..

Tanto premesso,

do atto che l'Assemblea si è svolta come segue.

I lavori Assembleari hanno avuto inizio alle ore 10.00 (dieci).

Ha assunto la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, il signor **MASTROLIA Angelo**, nato a Campagna (SA) il giorno 5 dicembre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della suddetta società il quale ha rivolto a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto e ha proposto all'Assemblea di nominare me Notaio quale Segretario della presente Assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori Assembleari e di redazione del verbale.

In mancanza di contrari o astenuti, il Presidente mi ha confermato l'incarico quale Segretario della presente riunione.

Quindi il Presidente ha dichiarato che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 10:00, presso la sede della società Newlat Group S.A., in Paradiso (Svizzera), via Geretta n. 8 e, occorrendo, per il giorno 6 maggio 2024, stesso luogo e ora, nonché mediante

mezzi di telecomunicazione (ai sensi delle disposizioni contenute nella l. n. 21 del 5 marzo 2024, di proroga delle disposizioni contenute all'art. 106 del d.l. 18/2020 convertito nella l. n. 27/2020) con avviso pubblicato in data 19 marzo 2024 presso la sede legale e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarketstorage.com nonché sul sito internet della Società all'indirizzo <https://centralelatteitalia.com>, Sezione "Investor relations - Assemblee e avvisi di convocazione", nonché a mezzo avviso pubblicato per estratto il giorno 19 marzo 2024 sul quotidiano "Italia Oggi".

Il Presidente, con l'ausilio di me notaio e dell'ufficio di presidenza, ha proceduto alla verifica della regolarità della costituzione e all'accertamento della identità e della legittimazione di coloro che sono intervenuti in Assemblea, e ha portato a conoscenza che:

a) sono presenti, per delega, tramite il Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, **"Studio Segre S.r.l."**, con sede in Torino, via Valeggio n. 41, in persona della signora Graziella Modena, collegata in videoconferenza, utilizzando all'uopo il modulo predisposto dallo stesso Rappresentante Designato in accordo con la Società e pubblicato sul sito internet della stessa, n. 4 (quattro) azionisti per n. 9.779.194 (nove milioni settecento settanta novemila centonovantaquattro) azioni, corrispondenti al 69,851% (sessantanove virgola ottocento cinquantuno per cento) del capitale sociale sulle n. 14.000.020 (quattordici milioni venti) azioni, prive di valore nominale, in circolazione, costituenti il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna, corrispondenti a n. 19.556.239 (diciannove milioni cinquecento cinquantaseimila duecento trentanove) voti sui n. 25.500.171 (venticinque milioni cinquecentomila cento settantuno) voti pari al 76,691% (settantasei virgola seicento novantuno per cento) dei diritti di voto, con riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'Assemblea.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge.

Il Rappresentante Designato evidenzia che, nel termine di legge, sono pervenute n. quattro deleghe, una ai sensi del 135 novies e tre ai sensi del 135 undecies precisando che prima di ogni votazione verranno comunicate le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Il Presidente riferisce che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies del TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare

costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

L'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano all'Assemblea per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate e dei soggetti deleganti, viene allegato al verbale della riunione sotto la lettera "A";

b) per il Consiglio di Amministrazione risultano:

* **MASTROLIA Angelo**, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sopra generalizzato: presente presso il luogo di convocazione e collegato in teleconferenza;

* **MASTROLIA Giuseppe**, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: presente mediante collegato in teleconferenza;

* **COMETTO Stefano**, Amministratore Delegato: presente mediante collegato in teleconferenza;

* **POZZOLI Edoardo**, consigliere: presente mediante collegato in teleconferenza;

* **MASTROLIA Benedetta**, consigliere: presente mediante collegato in teleconferenza;

* **BRUNI GIORDANI Valeria**, consigliere: presente mediante collegato in teleconferenza;

* **PELLICELLI Anna Claudia**, consigliere: presente mediante collegato in teleconferenza;

c) per il Collegio sindacale risultano:

* **SASSOROSSI Deborah**, Presidente del Collegio sindacale: presente mediante collegato in teleconferenza;

* **RAYNERI Giovanni Maria**, sindaco effettivo: presente mediante collegato in teleconferenza;

* **SAMMARTINO Ester**, sindaco effettivo: presente mediante collegato in teleconferenza;

d) per la società di revisione "Pricewaterhousecoopers S.p.A." nessuno è presente.

A questo punto il Presidente:

- informa che, ai fini dell'intervento all'odierna riunione, per le azioni sopra indicate sono state inviate dagli intermediari competenti le comunicazioni previste dalla legge vigente per l'intervento in Assemblea e che è stata constatata la rispondenza alle norme di legge delle deleghe rilasciate;

- dichiara pertanto raggiunto il quorum costitutivo dell'odierna Assemblea straordinaria e ordinaria;

- comunica che:

-- la documentazione relativa alle singole materie all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge;

-- per far fronte alle esigenze tecniche dei lavori, sono

collegati in video/teleconferenza alcuni dirigenti e dipendenti della Società;

- eventuali richieste di intervento sugli argomenti all'ordine del giorno e domande andranno rivolte al Presidente e le risposte saranno formulate dal medesimo Presidente e/o dall'Amministratore Delegato, se necessario anche con il supporto dei dirigenti e dipendenti collegati;

- la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e s.m.i., come da ultimo prorogato in forza della L. n. 21/2024, prevedendo pertanto che:

-- l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/98, senza partecipazione fisica degli stessi;

-- l'intervento in Assemblea dei componenti degli organi sociali, del segretario e del Rappresentante designato, nonché di eventuali altri soggetti a ciò autorizzati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione possa avvenire anche, ovvero esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, con modalità prima d'ora comunicate a ciascuno dei suddetti soggetti, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e applicabili, senza che sia in ogni caso necessario che il Presidente, il segretario o il notaio si trovino nel medesimo luogo.

Il Presidente invita coloro che lasceranno nel corso dell'Assemblea a darne comunicazione al Notaio e all'ufficio di presidenza.

Il Presidente invita altresì coloro che avranno necessità di allontanarsi nel corso dell'Assemblea, ad evitare di assentarsi in prossimità delle votazioni al fine di facilitare la determinazione del quorum deliberativo.

Il Presidente comunica, sulla base delle informazioni disponibili e ai sensi delle vigenti disposizioni emanate dalla Consob, che l'elenco nominativo degli Azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) dei diritti di voto (con indicazione del numero di diritti di voto da ciascuno possedute e della percentuale di possesso del capitale sociale) è il seguente:

- Newlat Food S.p.A., titolare del 67,741% (sessantasette virgola settecento quarantuno per cento) circa del capitale sociale, corrispondente a n. 9.483.702 azioni ordinarie, prive di valore nominale;

- Comune di Firenze, titolare del 12,308% (dodici virgola trecento otto per cento) circa del capitale sociale,

corrispondente a n. 1.723.106 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Inoltre, il Presidente dà atto che è stato richiesto ai partecipanti alla presente Assemblea di far presenti eventuali situazioni di esclusione e/o limitazione del diritto di voto, ai sensi della vigente disciplina in materia. Il Presidente dichiara che nessun azionista ha rilasciato una dichiarazione in tal senso.

Il Presidente riferisce che:

- ha altresì effettuato, con il supporto delle competenti funzioni della Società, e sulla base delle informazioni disponibili, i riscontri per l'ammissione al voto degli Azionisti intervenienti, cui è stato richiesto di far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi di legge e delle vigenti disposizioni di vigilanza e che, come gli intervenienti hanno dichiarato, non risultano situazioni di esclusione dal diritto di voto;
- non sussistono ulteriori circostanze che possano impedire o limitare l'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente informa che i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi ed alle finalità previsti dalla vigente normativa.

Il Presidente riferisce quindi che:

- l'Assemblea viene registrata in formato audio ai fini della verbalizzazione;
- i presenti sono in grado di percepire gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione; eventuali problemi di amplificazione possono essere comunicati alla segreteria;
- gli intervenuti possono partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- gli Azionisti hanno avuto facoltà di richiedere copia della documentazione indicata ai punti all'ordine del giorno;
- sono pervenute alcune domande sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, da parte dell'Azionista Marco Bava.

Le risposte sono state fornite entro il termine indicato nell'avviso di convocazione integrale, e quindi con anticipo rispetto alla data della presente riunione assembleare, mediante la pubblicazione del fascicolo contenente le domande e le relative risposte nella sezione "Investor relations - Assemblee e avvisi di convocazione", del sito internet della Società;

- non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'ordine del giorno o proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF ad eccezione della società Newlat Food S.p.A. ha presentato in data 4 aprile u.s. le seguenti proposte di deliberazione con riferimento al punto n. 4 all'ordine del

giorno dell'Assemblea in sessione ordinaria:

- a) Proposta di determinare in n. 7 (sette) i componenti del consiglio di amministrazione della Società;
- b) Proposta di determinare in n. 3 (tre) esercizi la durata del periodo di carica del nuovo consiglio di amministrazione della Società e, dunque, fino alla data dell'assemblea della Società convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026; e
- c) Proposta di:
 - (i) attribuire a ciascuno dei membri del consiglio di amministrazione di CLI, un compenso pari a Euro 12.000,00 lordi annui, restando inteso che devono ritenersi in ogni caso non comprese nel predetto importo le medaglie di presenza di cui al successivo §(ii) e restando inteso che i compensi di cui al presente §(i) e al successivo §(ii) non includono la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche di cui all'art. 2389, comma 3, del codice civile;
 - (ii) determinare in misura pari a Euro 100,00 le medaglie di presenza statutariamente previste per ogni seduta di consiglio di amministrazione alla quale ciascun consigliere abbia partecipato;
 - (iii) attribuire un compenso aggiuntivo - rispetto a quanto già attribuito per la carica di amministratore - di Euro 8.000,00 (ottomila/00) lordi annui al Presidente del comitato per il controllo sulla gestione di CLI (e così per complessivi Euro 20.000,00 (ventimila/00) lordi annui) e di Euro 6.000,00 (seimila/00) lordi annui agli altri membri del predetto comitato (e così per complessivi Euro 18.000,00 (diciottomila/00) lordi annui).

Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, invita gli Azionisti presenti a voler comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 2341ter c.c. - ivi inclusa l'esistenza di eventuali accordi a sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 385/1993 ("Testo Unico Bancario"). Il Presidente dichiara che nessun azionista ha rilasciato una dichiarazione in tal senso.

Il Presidente quindi verifica e riferisce che, ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF, il Rappresentante designato ha esibito le specifiche istruzioni di voto ricevute dai singoli deleganti al momento della consegna della scheda di voto.

Il Presidente:

-- preso atto dell'accertamento in ordine alla legittimazione all'intervento e al voto;

-- accertato che i soggetti che partecipano alla presente Assemblea per mezzo del predetto sistema di comunicazione in audio/videoconferenza, sono stati identificati e hanno confermato di poter liberamente e adeguatamente interagire nella riunione in tempo reale e di poter visionare, ricevere e inviare documenti,

dichiara

l'Assemblea validamente costituita ai sensi dello statuto della Società e della normativa vigente in materia e legittimata a deliberare sul citato ordine del giorno richiamato in premessa.

Prima di proseguire con lo svolgimento ufficiale dei lavori, il Presidente porge un cordiale benvenuto a tutti i presenti anche a nome del Consiglio di Amministrazione della Società.

* * *

1. Modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni relative per:

a. l'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo;

b. l'introduzione della maggiorazione del voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), come modificato dalla Legge n. 21/2024; e

c. l'introduzione della disciplina per l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies*.1 del D.Lgs. n. 58/98 (TUF), come introdotto dalla Legge n. 21/2024.

Il Presidente inizia a trattare il **primo ed unico** punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria relativo alla proposta di modifica dello Statuto Sociale per l'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo, l'introduzione della maggiorazione del voto c.d. rafforzata ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 2, del TUF, come da ultimo modificato per effetto della Legge del 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. Legge Capitali), e l'introduzione della disciplina per l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies*.1 del TUF, sottoposta a tre distinte votazioni.

Il Presidente procede ad illustrare sinteticamente gli aspetti salienti delle proposte omettendo, non essendovi obiezioni, la lettura integrale delle relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione, dal momento che le stesse sono a disposizione di tutti gli intervenuti, oltre a essere state messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.

Il Presidente riferisce che l'odierna assemblea straordinaria è convocata per approvare le modifiche statutarie funzionali all'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo. La proposta, a valle di un'articolata procedura, dei risultati del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, e delle dovute analisi svolte dal Consiglio di Amministrazione, viene presentata al fine di migliorare la complessiva *governance* della Società.

Il modello monistico rende maggiormente efficace la

governance interna tramite l'incorporazione dell'organo di controllo all'interno dello stesso Consiglio di Amministrazione. Di conseguenza, con il nuovo assetto, il Consiglio potrà beneficiare delle valutazioni svolte dall'organo di controllo, i cui membri saranno al contempo amministratori.

Con riferimento alla c.d. maggiorazione rafforzata, in data 27 marzo 2024 è entrata in vigore la Legge Capitali comprensiva di una serie di misure volte a favorire la competitività delle imprese e del mercato dei capitali (ivi inclusa la cd. maggiorazione del voto rafforzata). In particolare, la Legge Capitali ha modificato l'art. 127-*quinquies* del TUF introducendo la possibilità per le società con azioni quotate su un mercato regolamentato di prevedere, attraverso un'apposita modifica dello statuto sociale, oltre all'attribuzione di un voto maggiorato fino a un massimo di due voti, per ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla società (cd. maggiorazione del voto ordinaria), l'attribuzione di un voto ulteriore alla scadenza di ogni periodo di dodici mesi, successivo alla maturazione del predetto periodo continuativo per la maggiorazione del voto ordinaria, in cui l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto iscritto nell'apposito elenco tenuto dalla società, fino a un massimo complessivo di dieci voti per azione (cd. maggiorazione del voto rafforzata).

Il Presidente precisa che, con riferimento ai soggetti che alla data di iscrizione della delibera di modifica statutaria presso il competente Registro delle Imprese abbiano già maturato la maggiorazione del voto ordinaria e siano iscritti nell'elenco, si prevede che gli ulteriori periodi di dodici mesi per l'attribuzione della maggiorazione del voto rafforzata decorrano dalla data di iscrizione della delibera.

L'art. 127-*quinquies*, comma 2, del TUF ha lo scopo di consentire alle società quotate di dotarsi di uno strumento di incentivazione per gli azionisti che abbiano effettuato un investimento in un orizzonte di lungo periodo nelle società quotate stesse, rafforzandone il ruolo nella *governance* attraverso la maggiorazione del voto rafforzata.

Con riferimento alla Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'introduzione della maggiorazione del voto rafforzata, potenziata rispetto a quella ordinaria già introdotta dall'Assemblea, possa:

(i) incentivare - tramite l'attribuzione di un "premio" ulteriore - un approccio all'investimento nel medio-lungo periodo nel capitale sociale della Società, così da dotare gli azionisti che intendono investire con prospettive di più

ampio termine di un maggior peso nelle decisioni della Società; e

(ii) contrastare fenomeni di volatilità del titolo, spesso connessi alle scelte di breve periodo degli investitori finanziari.

Infine, per garantire una migliore flessibilità ed efficienza organizzativa delle riunioni dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre di modificare l'Articolo 9 dello Statuto sociale in modo da:

(i) prevedere la facoltà per la Società di consentire che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato dalla Società ai sensi del nuovo articolo 135-undecies.1 del TUF, introdotto dalla Legge Capitali; e

(ii) prevedere la possibilità che, nel caso in cui l'intervento e il voto avvengano esclusivamente mediante il rappresentante designato della Società, la partecipazione del rappresentante designato e degli altri soggetti legittimati in Assemblea avvenga anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza).

La Legge Capitali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 12 marzo 2024 ed entrata in vigore in data 27 marzo 2024, contempla per le società quotate su un mercato regolamentato o ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione la possibilità di prevedere l'intervento e il voto in assemblea mediante il ricorso in via esclusiva al rappresentante designato.

In particolare, l'art. 11, comma 1, della Legge Capitali inserisce un nuovo articolo nel TUF (art. 135-undecies.1), che consente alle predette società di prevedere nello statuto (cd. opt-in) che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea per gli aventi diritto avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) al rappresentante designato.

Inoltre, nel corso dell'emergenza collegata alla pandemia da COVID-19, l'art. 106, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, ha disciplinato, tra l'altro, la possibilità per le società per azioni di prevedere nell'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie,

- l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; e
- che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano

l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2370, comma 4, codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente, il segretario o il notaio.

Lo stesso art. 11, comma 2, della Legge Capitali differisce il termine di cui all'articolo 106, comma 7, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, relativo alle predette modalità di svolgimento delle assemblee di società ed enti, al 31 dicembre 2024.

Il Presidente aggiunge che, già nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il crescente utilizzo delle modalità "da remoto" e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre le modifiche allo Statuto sociale in esame al fine di beneficiare di tali modalità di tenuta delle, e di partecipazione alle, riunioni degli organi sociali più snelle e flessibili nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione preveda nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente per il tramite del rappresentante designato.

Il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi della novella normativa per agevolare la partecipazione degli azionisti mediante il conferimento di deleghe o di subdeleghe a un unico rappresentante designato dalla Società, consentendo, in tal caso, che l'intervento e il voto del rappresentante designato, nonché la partecipazione degli amministratori e degli altri soggetti autorizzati a partecipare all'Assemblea, possa avvenire, anche o esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione, senza la necessità che il Presidente dell'Assemblea, il segretario o il notaio si trovino nel medesimo luogo.

Il Presidente a questo punto apre la discussione.

Dopo aver rilevato che nessuno interviene, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente:

- pone in votazione la proposta di delibera relativa al punto 1.a all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene integralmente trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. riunita in sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- di approvare, nel loro complesso, le modifiche allo Statuto sociale come indicate nella colonna "Proposta di modifica" (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente) della relazione del Consiglio di Amministrazione e quindi di adottare il sistema cd.

"monistico" di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-sexiesdecies e seguenti del Codice Civile, composto da un Consiglio di Amministrazione costituito da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 15 (quindici) componenti, dei quali 3 (tre) facenti altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e, per l'effetto, di approvare, l'inserimento nello Statuto sociale di un nuovo articolo 11 (e la conseguente rinumerazione di tutti i successivi) e la modifica degli attuali articoli 9, 11, 13, 14, 15, 20, 21 e 22;

- di stabilire, ai sensi dall'art. 2380 del Codice Civile, che la variazione di sistema di amministrazione e controllo abbia effetto dall'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi: (i) alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente; (ii) all'adempimento di tutte le formalità di legge (incluso il deposito per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese), con facoltà di apportare alle delibere adottate in data odierna aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese.".

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. quattro Azionisti, per n. 9.779.194 (nove milioni settecento settanta novemila centonovantaquattro) azioni, pari a circa il 69,851% (sessantanove virgola ottocento cinquantuno per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondente a 19.556.239 (diciannove milioni cinquecento cinquantaseimila duecento trentanove) voti pari al 76.691% (settanta seimila seicento novantuno per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove);

- contrari: 250 (duecentocinquanta) azioni del Socio Rag. Carlo Braghero il quale ha richiesto di verbalizzare la

seguinte dichiarazione: "è un modello che non garantisce controlli adeguati";

- astenuiti: nessuno.

La proposta è quindi approvata a maggioranza dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente:

- pone quindi in votazione la proposta di delibera relativa al punto 1.b all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene integralmente trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. riunita in sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- di approvare, nel loro complesso, le modifiche allo Statuto sociale come indicate nella colonna "Proposta di modifica" (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente) della relazione del Consiglio di Amministrazione e quindi di adottare la maggiorazione del voto rafforzata ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 2, del TUF e, per l'effetto, di approvare, la modifica dell'attuale articolo 5;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per apportare al regolamento per la gestione dell'elenco speciale di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti tutte le modifiche necessarie e/o opportune alla luce della delibera di cui sopra;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi: (i) alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente; (ii) all'adempimento di tutte le formalità di legge (incluso il deposito per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese), con facoltà di apportare alle delibere adottate in data odierna aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese.".

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa

dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. quattro Azionisti, per n. 9.779.194 (nove milioni settecento settanta novemila centonovantaquattro) azioni, pari a circa il 69,851% (sessantanove virgola ottocento cinquantuno per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondente a 19.556.239 (diciannove milioni cinquecento cinquantaseimila duecento trentanove) voti pari al 76.691% (settanta seimila seicento novantuno per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.554.090 (diciannove milioni cinquecento cinquantaquattromila novanta);

- contrari: 2.149 (duemila cento quarantanove).

Il socio Rag. Carlo Braghero, titolare di n. 250 (duecentocinquanta) azioni, nell'esprimere il voto contrario ha richiesto la verbalizzazione della seguente dichiarazione: "non vi basta quello già esistente?".

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata a maggioranza dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C".

Il Presidente:

- pone quindi in votazione la proposta di delibera relativa al punto 1.c all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene integralmente trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. riunita in sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- di approvare, nel loro complesso, le modifiche allo Statuto sociale come indicate nella colonna "Proposta di modifica" (ove sono evidenziate le modifiche rispetto al testo vigente) della relazione del Consiglio di Amministrazione e quindi di: (i) introdurre la disciplina per l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del D.Lgs. n. 58/98 (TUF), come introdotto dalla Legge n. 21/2024; (ii) prevedere la possibilità che, nel caso in cui l'intervento e il voto avvengano esclusivamente mediante il rappresentante designato della Società, la partecipazione del rappresentante designato e degli altri soggetti legittimati in Assemblea avvenga anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza); e, per l'effetto, (iii) la modifica dell'articolo 9;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa

pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi: (i) alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente; (ii) all'adempimento di tutte le formalità di legge (incluso il deposito per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese), con facoltà di apportare alle delibere adottate in data odierna aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese."

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. quattro Azionisti, per n. 9.779.194 (nove milioni settecento settanta novemila centonovantaquattro) azioni, pari a circa il 69,851% (sessantanove virgola ottocento cinquantuno per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondente a 19.556.239 (diciannove milioni cinquecento cinquantaseimila duecento trentanove) voti pari al 76.691% (settanta seimila seicento novantuno per cento) dei diritti di voto.

- favorevoli: 19.554.090 (diciannove milioni cinquecento cinquantaquattromila novanta);

- contrari: 2.149 (duemila cento quarantanove).

Il socio Rag. Carlo Braghero, titolare di n. 250 (duecentocinquanta) azioni, nell'esprimere il voto contrario ha richiesto la verbalizzazione della seguente dichiarazione: "non vi basta quello già esistente?".

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata a maggioranza dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "D".

* * *

Conclusa la parte straordinaria, alle ore 10,38 il Presidente inizia la parte ordinaria e informa che il socio Rag. Carlo Braghero ha dichiarato di non partecipare alle votazioni dei punti 1, 2, 4 e 5 della parte ordinaria, chiedendo quindi di farlo constatare non presente a quelle votazioni.

In conseguenza di ciò, all'apertura dei lavori in sede ordinaria, il Presidente dà atto che sono presenti n. 9.778.944 (nove milioni settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, corrispondenti al 69,849%

(sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale sulle n. 14.000.020 (quattordici milioni venti) azioni, prive di valore nominale, in circolazione, costituenti il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna, corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti sui n. 25.500.171 (venticinque milioni cinquecentomila cento settantuno) voti pari al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto, con riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'Assemblea.

Punto 1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative.

Passando alla trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Presidente informa che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, ha espresso un giudizio senza rilievi sul Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023, nonché giudizio di coerenza con il bilancio della Relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 4, TUF, presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Ricorda, inoltre, che ai sensi del Regolamento Emittenti, allegato al progetto di bilancio della Società è riportato il totale dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione per i servizi forniti.

Il Presidente informa, inoltre, che il Collegio Sindacale non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 ed alla proposta di destinazione dell'utile, come risulta dalla Relazione del Collegio Sindacale contenuta nella Relazione finanziaria.

Il Presidente a questo punto apre la discussione.

Dopo aver rilevato che nessuno interviene, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene integralmente trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF;*
- esaminata la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2023, la relazione della società di revisione e la relazione del Collegio Sindacale,*

D E L I B E R A

- di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023*

di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. che chiude con un utile di esercizio di Euro 2.958.814;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso, disgiuntamente tra loro, al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse alla presente deliberazione nonché depositare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni, aggiunte o soppressioni formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. tre Azionisti, per n. 9.778.944 (nove milioni settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, pari a circa al 69,849% (sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove);

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata all'unanimità dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "E".

* * *

Punto 2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni relative.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria ricordando che il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023, testé approvato dall'Assemblea, evidenzia un utile di Euro 2.958.814,00 (due milioni novecento cinquantottomila ottocento quattordici/00).

Il Presidente a questo punto apre la discussione.

Dopo aver rilevato che nessuno interviene, il Presidente dichiara chiusa la discussione. Pone quindi in votazione la proposta di delibera relativa al secondo punto all'ordine

del giorno di parte ordinaria, di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene integralmente trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:

- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, testé approvato, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 2.958.814,

D E L I B E R A

- di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 2.958.814 così come di seguito riportato:

- (i) 5% a riserva legale;

- (ii) 95% a riserva straordinaria, e

- di conferire, disgiuntamente tra loro, al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, con facoltà di subdelega, per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. tre Azionisti, per n. 9.778.944 (nove milioni settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, pari a circa al 69,849% (sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove);

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata all'unanimità dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F".

* * *

Punto 3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF):

a. Voto vincolante sulla Sez. I;

b. Voto consultivo sulla Sez. II.

Alle ore 10:46 il Presidente passa alla trattazione del **terzo** punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e

da atto che per le votazioni relative a tale punto il Socio Rag. Carlo Bragherio partecipa nuovamente ai lavori assembleari.

In conseguenza di ciò, il Presidente informa che sono quindi presenti n. 9.779.194 (nove milioni settecento settanta novemila centonovantaquattro) azioni, corrispondenti al 69,851% (sessantanove virgola ottocento cinquantuno per cento) del capitale sociale sulle n. 14.000.020 (quattordici milioni venti) azioni, prive di valore nominale, in circolazione, costituenti il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna, corrispondenti a n. 19.556.239 (diciannove milioni cinquecento cinquantaseimila duecento trentanove) voti sui n. 25.500.171 (venticinque milioni cinquecentomila cento settantuno) voti pari al 76,691% (settantasei virgola seicento novantuno per cento) dei diritti di voto esprimibili nell'assemblea ordinaria.

Ciò precisato, il Presidente evidenzia che la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2024, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, e che è richiesto ai soci di esprimere un voto vincolante sulla politica di remunerazione (Sezione I) e un voto non vincolante, ma consultivo, sui compensi corrisposti ai predetti soggetti (Sezione II).

Il Presidente prosegue evidenziando che il testo integrale della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stato messo a disposizione del pubblico in data 8 aprile 2024.

Il Presidente a questo punto apre la discussione.

Dopo aver rilevato che nessuno interviene, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

SULLA SEZIONE I

Il Presidente, rinviando alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ed, in particolare, alla Sezione I della stessa, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della medesima, pone in votazione la proposta di delibera relativa al punto 3.a all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene integralmente trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:

- visti i disposti della vigente normativa;*
- preso atto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
- dato atto che la Relazione sulla politica in materia di*

remunerazione e sui compensi corrisposti è stata depositata e resa disponibile entro i termini di legge,

D E L I B E R A

- di approvare la politica della Società in materia di remunerazione di cui alla Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2024."

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. quattro azionisti, per n. 9.779.194 (nove milioni settecento settanta novemila centonovantaquattro) azioni, pari a circa il 69,851% (sessantanove virgola ottocento cinquantuno per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondente a 19.556.239 (diciannove milioni cinquecento cinquanta seimila duecento trentanove) voti pari al 76.691% (settantasei mila seicento novantuno per cento) dei diritti di voto
- favorevoli: 19.554.090 (diciannove milioni cinquecento cinquanta quattro mila novanta);
- contrari: 2.149 (duemila cento quarantanove);
- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata a maggioranza dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "G".

SULLA SEZIONE II

Il Presidente, rinviando alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ed, in particolare, alla Sezione II della stessa, che illustra i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2023, e precisando che si tratta di un voto consultivo e, quindi, non vincolante, pone in votazione la proposta di delibera relativa al punto 3.b all'ordine del giorno di parte ordinaria, di cui fornisce lettura e che qui di seguito integralmente viene trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:

- visti i disposti della vigente normativa;
- preso atto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- dato atto che la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata depositata

e resa disponibile entro i termini di legge,

D E L I B E R A

- favorevolmente sul contenuto della Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2024."

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. quattro azionisti, per n. 9.779.194 (nove milioni settecento settanta novemila centonovantaquattro) azioni, pari a circa il 69,851% (sessantanove virgola ottocento cinquantuno per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondente a 19.556.239 (diciannove milioni cinquecento cinquanta seimila duecento trentanove) voti pari al 76.691% (settantasei mila seicento novantuno per cento) dei diritti di voto

- favorevoli: 19.554.090 (diciannove milioni cinquecento cinquanta quattro mila novanta);

- contrari: 2.149 (duemila cento quarantanove);

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata a maggioranza dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "H".

* * *

Alle ore 10.53 il Presidente informa che il socio Rag. Carlo Braghero non parteciperà alla votazione sugli altri due punti all'ordine del giorno nella parte ordinaria.

In conseguenza di ciò il Presidente da atto che sono presenti n. 9.778.944 (nove milioni settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, corrispondenti al 69,849% (sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale sulle n. 14.000.020 (quattordici milioni venti) azioni, prive di valore nominale, in circolazione, costituenti il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna, corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti sui n. 25.500.171 (venticinque milioni cinquecentomila cento settantuno) voti pari al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto, con riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'Assemblea.

Punto 4. Subordinatamente all'approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale di cui al punto 1.a. all'ordine del

giorno dell'Assemblea in sessione straordinaria:

- a. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;**
- b. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione;**
- c. Nomina degli Amministratori e dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; e**
- d. Determinazione del compenso spettante agli Amministratori e ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione.**

Il Presidente passa a trattare il **quarto** punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e ricorda che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2023, hanno comunicato in data 20 marzo 2024 alla Società le proprie dimissioni dalle rispettive cariche di Amministratori con efficacia subordinata all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del punto 1.a all'ordine del giorno - assemblea straordinaria - (i.e., adozione del modello monistico di amministrazione e controllo) e con efficacia decorrente dalla costituzione del nuovo organo amministrativo nominato dall'Assemblea degli azionisti ai sensi del presente punto 4 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria. Dal momento che le suddette proposte di modifiche statutarie sono state approvate, l'Assemblea deve procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Amministrazione procederà, poi, a eleggere i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione sulla base delle nuove regole statutarie; non sarà invece necessario nominare il Collegio Sindacale, in quanto assente nel sistema "monistico" e sostituito dal Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Il Presidente informa quindi che altresì, a partire dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese delle suddette modifiche statutarie, entrerà in carica il nuovo Consiglio di Amministrazione e contestualmente tutti i componenti del Collegio sindacale si intenderanno decaduti dalla carica.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 12 del nuovo Statuto Sociale, gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria, nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria procederà successivamente alla nomina dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione nel rispetto dei requisiti di legge e dello Statuto sociale.

Il Presidente ricorda che hanno diritto a presentare le

liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Con determinazione dirigenziale del Responsabile Corporate Governance n. 92 del 31 gennaio 2024, la Consob ha infatti determinato nel 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste per l'elezione dell'organo amministrativo della Società. Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (i.e., entro il 4 aprile 2024), con le seguenti modalità:

- presso la sede sociale, Via Filadelfia, 220 - 10137 Torino, in giornata feriale e lavorativa e quindi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 18.00;
- tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata mail@pec.centralelatteitalia.com; nel caso di presentazione delle liste a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

A tal fine, il Presidente comunica che è stata depositata presso la sede legale della Società una sola lista di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2024-2025-2026, di cui fornisce le relative informazioni.

Il Presidente riferisce che l'azionista di maggioranza Newlat Food S.p.A. ha presentato in data 4 aprile 2024, la seguente lista di candidati alla carica di consiglieri di amministrazione di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:

Prima sezione:

1. Angelo Mastrolia, nato a Campagna (SA), il 5 dicembre 1964;
2. Giuseppe Mastrolia, nato a Battipaglia (SA), l'11 febbraio 1989;
3. Benedetta Mastrolia, nata a Roma (RM), il 18 ottobre 1995;
4. Stefano Cometto, nato a Monza (MB), il 25 settembre 1972.

Seconda sezione:

1. Anna Claudia Pellicelli, nata a Modena (MO), il 3 giugno 1965;
2. Giovanni Maria Rayneri, nato a Torino (TO), il 20 luglio 1963;
3. Valeria Bruni Giordani, nata a Firenze (FI), il 22 luglio 1974.

Il Presidente comunica, inoltre, che i candidati:

- hanno accettato la candidatura;
- hanno attestato l'inesistenza di cause di ineleggibilità e

di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla legge e dai regolamenti vigenti;

- hanno inviato i propri curricula vitae;
- hanno fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Tali documenti sono stati depositati presso la sede legale, pubblicati sul sito internet, diffusi tramite il servizio eMarket Storage e passati agli atti della Società.

Informa altresì che i seguenti candidati:

- Anna Claudia Pellicelli;
- Giovanni Maria Rayneri; e
- Valeria Bruni Giordani,

hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dall'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance.

Informa altresì che i seguenti candidati:

- Anna Claudia Pellicelli; e
- Valeria Bruni Giordani,

hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla gestione non iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

Informa infine che il candidato Giovanni Maria Rayneri ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla gestione iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

L'azionista Newlat Food S.p.A. ha, infine, proposto:

- con riferimento al punto "4.a. *Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione*", di determinare in n. 7 (sette) i componenti del consiglio di amministrazione della Società;
- con riferimento al punto "4.b. *Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione*", di determinare in n. 3 (tre) esercizi la durata del periodo di carica del nuovo consiglio di amministrazione della Società e, dunque, fino alla data dell'assemblea della Società convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026; e
- con riferimento al punto "4.d. *Determinazione del compenso spettante agli Amministratori e ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione*", in relazione alla durata di permanenza in carica e sino a diversa deliberazione dell'assemblea della Società, fermo in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio, si propone di: (i) attribuire a ciascuno dei membri del consiglio di amministrazione della Società, un compenso pari a Euro 12.000,00 (dodicimila/00) lordi annui, restando inteso che

devono ritenersi in ogni caso non comprese nel predetto importo le medaglie di presenza di cui al successivo §(ii) e restando inteso che i compensi di cui al presente §(i) e al successivo §(ii) non includono la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche di cui all'art. 2389, comma 3, del codice civile; (ii) determinare in misura pari a Euro 100,00 (cento/00) le medaglie di presenza statutariamente previste per ogni seduta di consiglio di amministrazione alla quale ciascun consigliere abbia partecipato; (iii) attribuire un compenso aggiuntivo - rispetto a quanto già attribuito per la carica di amministratore - di Euro 8.000,00 (ottomila/00) lordi annui al Presidente del comitato per il controllo sulla gestione della Società (e così per complessivi Euro 20.000,00 (ventimila/00) lordi annui) e di Euro 6.000,00 (seimila/00) lordi annui agli altri membri del predetto comitato (e così per complessivi Euro 18.000,00 (diciottomila/00) lordi annui).

Il Presidente a questo punto apre la discussione.

Dopo aver rilevato che nessuno interviene, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente:

- pone quindi in votazione la proposta di delibera relativa al punto 4.a all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, presentata dall'azionista Newlat Food S.p.A. di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene trascritta:

"di determinare in n. 7 (sette) i componenti del consiglio di amministrazione della Società;".

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. tre Azionisti, per n. 9.778.944 (nove milioni settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, pari a circa al 69,849% (sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove);

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata all'unanimità dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "I".

Il Presidente:

- pone quindi in votazione la proposta di delibera relativa al punto 4.b all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, presentata dall'azionista Newlat Food S.p.A. di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene trascritta:

- *"di determinare in n. 3 (tre) esercizi la durata del periodo di carica del nuovo consiglio di amministrazione della Società e, dunque, fino alla data dell'assemblea della Società convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026."*

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. tre Azionisti, per n. 9.778.944 (nove milioni settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, pari a circa al 69,849% (sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove);

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata all'unanimità dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "L".

Il Presidente:

- con riferimento al punto 4.c all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, pone in votazione l'unica lista presentata da Newlat Food S.p.A..

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. tre Azionisti, per n. 9.778.944 (nove milioni settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, pari a circa al 69,849% (sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale

interamente sottoscritto e versato, e corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove);

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata all'unanimità dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "M".

Il Presidente conferma che la composizione è coerente con le disposizioni di legge e di statuto, segnalando che al genere meno rappresentato risulta assicurata una presenza di tre membri su sette.

Il Presidente constata quindi che, a seguito delle votazioni, si considerano eletti, subordinatamente all'iscrizione nel competente Registro delle Imprese della delibera di cui al punto 1.a all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Società:

- 1) **Mastrolia Angelo**, cittadino italiano, nato a Campagna (SA), il 5 dicembre 1964, C.F. MST NGL 64T05 B492D;
- 2) **Mastrolia Giuseppe**, cittadino italiano, nato a Battipaglia (SA) l'11 febbraio 1989, C.F. MST GPP 89B11 A717I;
- 3) **Mastrolia Benedetta**, cittadina italiana, nata a Roma (RM) il 18 ottobre 1995, C.F. MST BDT 95R58 H501Z;
- 4) **Cometto Stefano**, nato a Monza (MB) il 25 settembre 1972, C.F. CMT SFN 72P25 F704N;
- 5) **Pellicelli Anna Claudia**, cittadina italiana, nata a Modena (MO) il 3 giugno 1965, C.F. PLL NCL 65H43 F257X;
- 6) **Rayneri Giovanni Maria**, cittadino italiano, nato a Torino (TO) il 20 luglio 1963, C.F. RYN GNN 63L20 L219Y;
- 7) **Bruni Giordani Valeria**, cittadina italiana, nata a Firenze (FI) il 22 luglio 1974, C.F. BRN VLR 74L62 D612J,

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale.

Il Presidente riferisce che per tutti gli Amministratori testé nominati rimangono depositati agli atti sociali i relativi *curriculum vitae* con la dichiarazione di sussistenza dei requisiti di legge resa ai sensi della disciplina vigente, unitamente all'elenco delle altre cariche ricoperte.

Il Presidente rammenta che, ai sensi del Nuovo Statuto, a seguito delle votazioni, il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere alla nomina dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Il Presidente:

- pone quindi in votazione la proposta di delibera relativa al punto 4.d all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, presentata dall'azionista Newlat Food S.p.A. di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene trascritta:

"in relazione alla durata di permanenza in carica e sino a diversa deliberazione dell'assemblea della Società, fermo in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio, si propone di: (i) attribuire a ciascuno dei membri del consiglio di amministrazione della Società, un compenso pari a Euro 12.000,00 lordi annui, restando inteso che devono ritenersi in ogni caso non comprese nel predetto importo le medaglie di presenza di cui al successivo §(ii) e restando inteso che i compensi di cui al presente §(i) e al successivo §(ii) non includono la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche di cui all'art. 2389, comma 3, del codice civile; (ii) determinare in misura pari a Euro 100,00 le medaglie di presenza statutariamente previste per ogni seduta di consiglio di amministrazione alla quale ciascun consigliere abbia partecipato; (iii) attribuire un compenso aggiuntivo - rispetto a quanto già attribuito per la carica di amministratore - di Euro 8.000,00 lordi annui al Presidente del comitato per il controllo sulla gestione della Società (e così per complessivi Euro 20.000,00 lordi annui) e di Euro 6.000,00 lordi annui agli altri membri del predetto comitato (e così per complessivi Euro 18.000,00 lordi annui)."

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. tre Azionisti, per n. 9.778.944 (nove milioni settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, pari a circa al 69,849% (sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove);

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata all'unanimità dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "N".

* * *

Punto 5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni relative.

Il Presidente passa, infine, alla trattazione del **quinto** punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e - ricordando che sono stati adempiuti gli obblighi informativi previsti all'art. 73 del Regolamento Emittenti Consob - rinvia alla Relazione Illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, messa a disposizione del pubblico in data 20 marzo 2024.

Il Presidente a questo punto apre la discussione.

Dopo aver rilevato che nessuno interviene, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Pone quindi in votazione la proposta di delibera relativa al quinto punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, di cui fornisce lettura e che qui di seguito viene integralmente trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:

- preso atto ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie con finalità di costituire un portafoglio titoli e di sostegno alla liquidità del titolo;

- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del TUF, dell'art. 44-bis e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 e successive modificazioni;

- preso atto che Centrale del Latte d'Italia S.p.A. non detiene, alla data di approvazione della presente delibera, azioni proprie;

- preso atto che le società controllate non possiedono, alla data di approvazione della presente delibera, azioni proprie della Società;

- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la relativa destinazione del risultato d'esercizio;

D E L I B E R A

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e del combinato disposto di cui all'art. 132 del TUF e all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99, e, comunque con ogni altra modalità consentita dalle leggi e regolamento vigenti, l'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore alla quinta parte del capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 2357, comma 3, c.c. o

all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente; le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dall'autorizzazione concessa dall'Assemblea ordinaria; l'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato ad un prezzo non superiore di più del 10% e non inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione e, in ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse; l'acquisto di azioni proprie sarà effettuato sul mercato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2357 e seguenti del codice civile, dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis, co. 1, lett. b e c) del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dalle disposizioni di legge o di regolamento vigenti al momento dell'operazione e precisamente: secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti; gli acquisti, infine, dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter, c.c., il compimento di atti di disposizione delle azioni, che, in tale contesto, potranno essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni dalla Società, in relazione alle finalità che saranno perseguite, comunque, sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia;

3. di conferire ogni potere occorrente al Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di nominare procuratori speciali e/o intermediari specializzati ovvero previa stipulazione di appositi contratti, per dare attuazione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."

Invita quindi l'Assemblea ad assumere la suddetta deliberazione.

Il Presidente chiede a me Notaio in qualità di segretario di portare a conoscenza, per conto dell'Ufficio di Presidenza, l'esito della votazione.

Al termine della votazione e della rilevazione nominativa dei presenti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, comunico il seguente risultato:

- presenti: n. tre Azionisti, per n. 9.778.944 (nove milioni

settecento settantotto mila novecento quarantaquattro) azioni, pari a circa al 69,849% (sessantanove virgola ottocento quarantanove per cento) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato, e corrispondenti a n. 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove) voti al 76,690% (settantasei virgola seicento novanta per cento) dei diritti di voto;

- favorevoli: 19.555.989 (diciannove milioni cinquecento cinquantacinquemila novecento ottantanove);

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

La proposta è quindi approvata all'unanimità dei presenti.

Il foglio contenente il dettaglio analitico delle votazioni viene allegato al presente verbale sotto la lettera "O".

* * * * *

A questo punto il Presidente informa che si procederà con una certa sollecitudine a completare il verbale e a pubblicarlo, anche sul sito della Società, precisando che non è intervenuta alcuna modifica rispetto alle proposte di delibera ma sono stati effettuati solo dei chiarimenti. Ringrazia tutti gli intervenuti per la paziente e attiva partecipazione e gli Azionisti per le delibere assunte.

Dopo di che nulla più essendovi da deliberare la seduta è stata tolta alle ore 11.10 (undici e minuti dieci) circa.

Si allega al presente atto sotto **la lettera "P"** lo statuto aggiornato.

Elenco allegati:

Allegato "A": elenco azionisti.

Allegato "B": dettaglio voto Parte Straordinaria per adozione modello monistico di amministrazione e controllo.

Allegato "C": dettaglio voto Parte Straordinaria per introduzione della maggiorazione del voto ai sensi dell'art. 127-quinquies d.lgs. n. 58/1998.

Allegato "D": dettaglio voto Parte Straordinaria per introduzione della disciplina per l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies d.lgs. n. 58/1998.

Allegato "E": dettaglio voto punto 1°. Parte Ordinaria.

Allegato "F": dettaglio voto punto 2°. Parte Ordinaria.

Allegato "G": dettaglio voto punto 3°. - Sezione I - Parte Ordinaria.

Allegato "H": dettaglio voto punto 3°. - Sezione II - Parte Ordinaria.

Allegato "I": dettaglio voto punto 4°. - sub a - Parte Ordinaria.

Allegato "L": dettaglio voto punto 4°. - sub b - Parte Ordinaria.

Allegato "M": dettaglio voto punto 4°. - sub c - Parte

Ordinaria.

Allegato "N": dettaglio voto punto 4°. - sub d - Parte Ordinaria.

Allegato "O": dettaglio voto punto 5°. Parte Ordinaria.

Allegato "P": statuto.

Il presente verbale viene redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi di legge, e viene da me notaio sottoscritto alle ore diciannove di questo giorno 6 (sei) maggio 2024 (duemilaventiquattro).

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato, consta il presente atto di sedici fogli per trentadue pagine non complete.

F.TO: CIRO DE VIVO - NOTAIO

ALLEGATO "A" AL
N. 8144 DI REP.
N. 30325 DI RACC.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00
I CONVOCAZIONE

PARTE STRAORDINARIA

COMUNICO CHE SONO PRESENTI IN SALA IN PROPRIO O PER DELEGA

AZIONISTI PORTATORI DI

N° 19.556.239 VOTI

RAPPRESENTANTI IL 76,691% DI N° 25.500.171 VOTI

PARI AL TOTALE DEI VOTI COMPLESSIVAMENTE ESPRIMIBILI IN ASSEMBLEA



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00
I CONVOCAZIONE

Elenco delle presenze per numero di voti



AZIONISTA	DELEGA/ RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	AZ. ORDINARIE PROPRIO	DELEGA	AZ. VOTO MAGG. PROPRIO	DELEGA	VOTI	PERC %	ORARIO ENT	USC
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205				6.463.702	12.927.404	50,695	10:00	
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. MODENA G.	76326	78				2.990.580	5.981.160	23,455	10:00	
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165				322.763	645.526	2,531	10:00	
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424		1.899			1.899	0,007	10:00	
BRAGHERO CARLO MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. MODENA G.	3069	2440253		250			250	0,001	10:00	10:38
BRAGHERO CARLO MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPP. DAL DIP. MODENA G.	3069	2440253		250			250	0,001	10:45	10:53
TOTALI				1.899			9.777.045				
TOTALE GENERALE DEI VOTI								19.655.989	76,690		

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00

I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1. Parte straordinaria:

1. Modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni relative per:
a. l'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo;

ALLEGATO "B" AL
N. 81614 DI REP.
N. 38325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	GERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC. %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,104
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,584
BRAGHERO CARLO MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	24400253	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	250	0,001

TOTALE GENERALE

	VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC. %
FAVOREVOLE		9.778.944	19.555.989	99,999
ASTENUTO				0,000
CONTRARIO		250	250	0,001
NON ESPRESSO				0,000
NON PARTECIPA				0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00

I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1. Parte straordinaria:

1. Modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni relative per:

- b. l'introduzione della maggioranza del voto ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), come modificato dalla Legge n. 21/2024;

ALLEGATO "C" AL
N. 81114 DI REP.
N. 38325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC. %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,104
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,584
BRAGHERO CARLO MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	24400253	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	250	0,001
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65685	1274424	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	9.777.045	19.554.090	99,989
ASTENUTO			0,000
CONTRARIO	2.149	2.149	0,011
NON ESPRESSO			0,000



0,000

NON PARTECIPA



Faint, illegible text or markings in the upper-right quadrant of the page.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00

I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1. Parte straordinaria:

1. Modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni relative per:

c. l'introduzione della disciplina per l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del D.Lgs. n. 58/98 (TUF), come introdotto dalla Legge n. 21/2024.

ALLEGATO "D" AL
N. 8144 DI REP.
N. 30305 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,104
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,584
BRAGHERO CARLO MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	24400253	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	250	0,001
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	9.777.045	AZIONI	19.554.090	VOTI	99,989
ASTENUTO					0,000
CONTRARIO	2.149			2.149	0,011
NON ESPRESSO					0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00

I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1. Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative.

ALLEGATO "E" AL
N. 8/2024 DI REP.
N. 30325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC. %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIE AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.528	3,301
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.889	0,010
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,105
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.381.160	30,585

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC. %
ASTENUTO			19.555.989	100,000
CONTRARIO				0,000
NON ESPRESSO				0,000
NON PARTECIPA		250	250	0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00 I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 2 ALL' ORDINE DEL GIORNO

2. Parte ordinaria:

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni relative.

ALLEGATO "F" AL
N. 816/14 DI REP.
N. 3838/5 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,105
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,585

TOTALE GENERALE

VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE	9.778.944	19.555.989	100,000
ASTENUTO			0,000
CONTRARIO			0,000
NON ESPRESSO			0,000
NON PARTECIPA	250	250	0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00
I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 3 ALL' ORDINE DEL GIORNO

3. Parte ordinaria:

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF):

a. Voto vincolante sulla Sez. I;

ALLEGATO "G" AL
N. 8.16.14 DI REP.
N. 38325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC. %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.527.404	66,104
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,584
BRAGHERO CARLO MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	24400253	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	250	0,001
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	1.889	0,010

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	9.777.045	AZIONI	19.554.090	VOTI	99,989	PERC. %
ASTENUTO					0,000	
CONTRARIO			2.149	2.149	0,011	
NON ESPRESSO					0,000	
NON PARTECIPA					0,000	



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00 I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 3 ALL' ORDINE DEL GIORNO

3. Parte ordinaria:

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF):

b. Voto consultivo sulla Sez. II.

ALLEGATO 4 " AL
N. 816/24 DI REP.
N. 38325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	GERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC. %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIE AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,104
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,584
BRAGHERO CARLO MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	24400253	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	250	0,001
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010

TOTALE GENERALE

VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE	9.777.045	19.554.090	99,989
ASTENUTO			0,000
CONTRARIO	2.149	2.149	0,011
NON ESPRESSO			0,000
NON PARTECIPA			0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00 I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 4 ALL' ORDINE DEL GIORNO

4. Parte ordinaria:

4. Subordinatamente all'approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale di cui al punto 1.a. all'ordine del giorno dell'Assemblea in sessione straordinaria:
a. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

ALLEGATO "I" AL
N. 810/24 DI REP.
N. 38325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG.E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP.MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP.MODENA G.	60685	1274424	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP.MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,105
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP.MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,585

TOTALE GENERALE

	VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE		9.778.944	19.555.989	100,001
ASTENUTO				0,000
CONTRARIO				0,000
NON ESPRESSO				0,000
NON PARTECIPA		250	250	0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00

I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 4 ALL' ORDINE DEL GIORNO

4. Parte ordinaria:

4. Subordinatamente all' approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale di cui al punto 1.a. all' ordine del giorno dell' Assemblea in sessione straordinaria:
- b. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

ALLEGATO "L" AL
N. 8/11/14 DI REP.
N. 38325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC. %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,105
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,585

TOTALE GENERALE

VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE	9.778.944	19.555.989	100,001
ASTENUTO			0,000
CONTRARIO			0,000
NON ESPRESSO			0,000
NON PARTECIPA	250	250	0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00

I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 4 ALL' ORDINE DEL GIORNO

4. Parte ordinaria:

4. Subordinatamente all'approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale di cui al punto 1.a. all'ordine del giorno dell'Assemblea in sessione straordinaria:

c. Nomina degli Amministratori e dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; (lista Newlat Food S.p.A.)

ALLEGATO "M" AL
N. 8.166 DI REP.
N. 38325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC. %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	FAVOREVCLC	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,105
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	75326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,585

TOTALE GENERALE

	VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC. %
FAVOREVOLE		9.778.944	19.555.989	100,001
ASTENUTO				0,000
CONTRARIO				0,000
NON ESPRESSO				0,000
NON PARTECIPA	250		250	0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00

I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 4 ALL' ORDINE DEL GIORNO

4. Parte ordinaria:

4. Subordinatamente all'approvazione del nuovo testo di Statuto Sociale di cui al punto 1.a. all'ordine del giorno dell'Assemblea in sessione straordinaria:
d. Determinazione del compenso spettante agli Amministratori e ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

ALLEGATO "N" AL
N. 816/14 DI REP.
N. 38325 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC. %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60685	1274424	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,105
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,585

TOTALE GENERALE

VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE	9.778.944	19.555.989	100,001
ASTENUTO			0,000
CCNTRARIO			0,000
NON ESPRESSO			0,000
NON PARTECIPA	250	250	0,000



CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 29/04/2024 - ORE 10:00

I CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 5 ALL' ORDINE DEL GIORNO

5. Parte ordinaria:

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni relative.

ALLEGATO "0" AL
N. 816/14 DI REP.
N. 3838/3 DI RACC.

AZIONISTA	DELEGATO/ RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
CCIAA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG.E AGRIC. DI FIRENZ	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP.MODENA G.	3059	1400165	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	645.526	3,301
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP.MODENA G.	60685	1274424	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.899	0,010
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP.MODENA G.	65034	1000205	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	12.927.404	66,105
NEWLAT FOOD S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP.MODENA G.	76326	78	FAVOREVOLE	AZ. VOTO MAGG.	5.981.160	30,585

TOTALE GENERALE

VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE	9.778.944	19.555.989	100,000
ASTENUTO			0,000
CONTRARIO			0,000
NON ESPRESSO			0,000
NON PARTECIPA	250	250	0,000



Allegato "P" al n. 81414 di Rep. n. 38325 di Racc.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A. STATUTO SOCIALE

TITOLO I DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA DELLA SOCIETA'

ARTICOLO 1- DENOMINAZIONE

E' costituita una società per azioni sotto la denominazione "CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A."

ARTICOLO 2- SEDE

La società ha sede nel Comune di Torino, Via Filadelfia 220, e sede secondaria nel Comune di Firenze, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso l'Ufficio del Registro Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

ARTICOLO 3- OGGETTO

La società ha per oggetto la produzione, il trattamento, la lavorazione, la commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari e alimentari in genere. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari e immobiliari necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa l'assunzione di partecipazioni in società aventi oggetto sociale affine al proprio o strumentali per la propria attività (compreso il rilascio di garanzie personali o reali anche nell'interesse di terzi e l'assunzione di mutui e finanziamenti anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attività fiduciaria e professionale riservata ex lege, della raccolta del risparmio tra il pubblico, dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività dalla legge qualificata come "attività finanziaria".

ARTICOLO 4- DURATA

La società ha durata fino a tutto il trentun dicembre duemilacinquanta. Potrà essere prorogata una o più volte mediante deliberazione dell'assemblea.

TITOLO II CAPITALE - AZIONI

ARTICOLO 5- CAPITALE

Il capitale sociale è di euro 28.840.041,20 (ventottomilionioottocentoquarantamilaquarantuno/20) diviso in numero 14.000.020 (quattordicimilionieventi) azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto, fermo quanto di seguito indicato.

1. Sono attribuiti due voti per ciascuna azione appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco ("Elenco") a tale scopo appositamente istituito, tenuto e aggiornato a cura della società. L'Elenco contiene almeno le informazioni di cui alla disciplina applicabile. La società potrà definire la disciplina di dettaglio delle modalità di iscrizione, tenuta ed aggiornamento dell'Elenco e nominare l'incaricato della gestione dell'Elenco.

2. La società iscrive nell'Elenco il titolare di azioni ordinarie che ne faccia richiesta alla società; la richiesta può riguardare tutte o anche solo parte delle azioni appartenenti al titolare di azioni ordinarie.

La richiesta alla società dovrà essere accompagnata da idonea comunicazione rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate, ai sensi del Regolamento adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e comunque della normativa vigente. Ogni soggetto richiedente può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta, indicare ulteriori azioni per le quali richieda l'iscrizione nell'Elenco.

3. La società provvede alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'Elenco secondo una periodicità trimestrale - 1° marzo, 1° giugno, 1° settembre, 1° dicembre - ovvero secondo una diversa periodicità eventualmente prevista dalla normativa di settore e, in ogni caso, entro la c.d. record date (e fermo restando che con riferimento alla prima iscrizione la stessa sarà effettuata il 10° giorno successivo all'iscrizione presso il registro delle imprese della delibera dell'assemblea che ha modificato lo statuto). Sebbene anteriormente ricevute, le richieste di iscrizione produrranno effetto solo con l'intervenuto aggiornamento dell'Elenco da parte della società, che vi provvede entro la prima data utile, secondo la periodicità definita con le modalità sopra indicate.

4. La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono conservati:

- in caso di successione a causa di morte, a favore dell'erede e/o legatario;
- in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni, a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, fermo quanto infra previsto al comma 6;
- in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

5. La maggiorazione di voto si estende alle azioni (le "Nuove Azioni"):

- di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi art. 2442 cod. civ. spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le "Azioni Originarie");
- spettanti in cambio delle Azioni Originarie in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda;
- sottoscritte dal titolare delle Azioni Originarie nell'esercizio del diritto di opzione spettante in relazione a tali azioni.

In tali casi, le Nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di cui al comma 1. Ove la maggiorazione di voto per le Azioni Originarie non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Nuove Azioni per le quali sia avvenuta l'iscrizione nell'Elenco dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla iscrizione nell'Elenco delle Azioni Originarie.

6. La maggiorazione di voto viene meno per le azioni (i) oggetto di cessione a qualsiasi titolo oneroso o gratuito, ovvero costituite in pegno, oggetto di usufrutto e di altri vincoli che attribuiscono ad un terzo il diritto di voto, (ii) possedute da società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dell'art. 120, comma 2 D. Lgs. 58/1998 in caso di cessione a qualsiasi titolo, gratuito od oneroso, del controllo (per tali intendendosi la fattispecie dell'art. 2359, comma 1 n. 1 c.c.), diretto od indiretto in tali società o enti, fatta avvertenza che non costituiscono una cessione rilevante ai fini del presente comma le fattispecie di cui sopra al comma 4, lett. b).

7. La maggiorazione di voto viene meno in caso di rinuncia del titolare in tutto o in parte alla maggiorazione di voto medesima. La rinuncia in ogni caso è irrevocabile. Alla rinuncia consegue automaticamente la cancellazione dall'Elenco delle azioni per le quali la maggiorazione di voto è stata rinunciata. La maggiorazione di voto per le azioni per le quali è stata rinunciata può essere nuovamente acquisita con una nuova iscrizione nell'Elenco e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di cui al comma 1. La società procede alla cancellazione dall'elenco oltre che per rinuncia dell'interessato anche d'ufficio ove abbia notizia del verificarsi di fatti che comportano la perdita della maggiorazione di voto o comunque il venir meno dei presupposti per la sua acquisizione.

8. Con l'iscrizione nell'Elenco il titolare delle azioni (i) accetta che i relativi dati, nei limiti di quanto imposto dalle norme e in conformità alle modalità stabilite dalle medesime norme, siano resi pubblici; e (ii) è tenuto a comunicare alla società e accetta che l'intermediario segnali alla società, ai sensi del Regolamento adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato, senza indugio e comunque entro la fine del mese in cui si verifica l'evento ed in ogni caso entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente, ogni circostanza e vicenda che faccia venir meno ai sensi delle disposizioni vigenti e dello statuto i presupposti per la maggiorazione del voto o incida sulla titolarità della stessa.

9. L'avente diritto alla maggiorazione di voto sarà legittimato a farne uso esibendo apposita comunicazione nelle forme previste dalla normativa applicabile e dal presente statuto. La legittimazione e l'accertamento da parte della società avviene con riferimento alla record date. La maggiorazione di voto si computa per ogni deliberazione assembleare e quindi pure per la determinazione di quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale.

10. L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2020 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della suddetta delibera assembleare, i) la delega di aumentare il capitale sociale per un importo massimo complessivo non superiore a nominali Euro 30.000.000,00 (l'Importo Complessivo Massimo), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, ma con facoltà del Consiglio di Amministrazione di fissare l'inscindibilità per singole tranches di utilizzo della delega, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile e ii) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, entro il medesimo Importo Complessivo Massimo, di emettere obbligazioni, anche convertibili, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio; nonché, più in generale, definire termini e condizioni dell'aumento di capitale e dell'operazione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni e/o obbligazioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni dell'Emittente anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro il 29 aprile 2025 - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato).

In particolare, nell'esercizio della delega mediante aumento di capitale in opzione il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle azioni stesse (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento, fermo restando che nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni e dell'eventuale sovrapprezzo, il Consiglio di Amministrazione dovrà tener conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti al momento della determinazione delle condizioni dell'aumento, dei corsi di borsa dell'azione ordinaria, dell'andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della Delega con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a denaro, beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della società e delle società da questa partecipate o connesse al settore del mercato del Latte, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione avrà altresì la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione e la delega per l'eventuale decisione di attivare un consorzio di garanzia e/o di collocamento.

ARTICOLO 6- AUMENTO DEL CAPITALE

1. Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.

2. Ai fini dell'aumento del capitale sociale l'assemblea straordinaria dei soci può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione

ARTICOLO 7- RIDUZIONE DEL CAPITALE

L'assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla legge.

ARTICOLO 8-DIRITTO DI RECESSO

Il diritto di recesso può essere esercitato dagli aventi diritto nei casi e con le modalità previste dalle norme vigenti.

Non compete tuttavia il diritto di recesso a coloro che non hanno concorso all'approvazione della delibera riguardante la proroga della durata della società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Chi intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo della sede sociale, indicando, tra l'altro, gli estremi del deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso, presso un intermediario abilitato, con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

Il diritto di recesso ha effetto nei confronti della società il quindicesimo giorno successivo alla data in cui è stata ricevuta dalla società la raccomandata A.R. inviata dal socio recedente, fermo il disposto dell'articolo 2437 bis terzo comma, codice civile.

TITOLO III ASSEMBLEA

ARTICOLO 9- ASSEMBLEA

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, dal o da uno dei Vice Presidenti o da uno dei Consiglieri Delegati almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la trattazione degli argomenti previsti dalla legge.

Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'assemblea ordinaria può essere convocata oltre i 120 giorni, ma entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente statuto.

L'assemblea può essere convocata su domanda fatta da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale della Società, riportante gli argomenti da trattare. Non è consentita la domanda di convocazione e dell'integrazione dell'ordine del giorno per ciò che concerne argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o relazione da questi predisposti.

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove, purché in Italia o in Svizzera, mediante avviso da pubblicarsi, in ragione degli argomenti da trattare, nei termini e con le modalità previste dall'art. 125-bis TUF, nonché dal Regolamento emittenti, adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione può indicare anche le date delle eventuali ulteriori convocazioni.

Possono partecipare all'Assemblea o farsi rappresentare nei modi di legge i titolari di diritto di voto che abbiano ottenuto dall'intermediario abilitato l'attestazione della loro legittimazione, comunicata alla società in conformità alla normativa applicabile. Il diritto di intervento in Assemblea e di delega sono regolati dalla normativa applicabile.

La delega può essere notificata alla Società a mezzo Posta elettronica Certificata entro l'inizio dei lavori assembleari all'indirizzo che verrà indicato nell'avviso di convocazione.

La costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge, salvo che per la nomina di Amministratori, cui si applica quanto previsto dall'art. 11.

La società designa per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire delega, con istruzioni di voto, per tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

L'assemblea può svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, collegati sia in audio sia in video, alle seguenti condizioni delle quali si deve dare atto nei verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, che redigono il verbale;
- che sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che il Segretario possa verbalizzare correttamente gli eventi assembleari;
- che gli intervenuti possano partecipare alla discussione e alla votazione simultanea degli argomenti all'ordine del giorno e possano visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere la riunione svolta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario;
- che in ogni luogo sia compilato un foglio delle presenze.

ARTICOLO 10- PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona designata dall'assemblea medesima. Il Presidente è assistito da un Segretario o da un Notaio.

Il Presidente dell'assemblea anche servendosi di appositi incaricati:

- accerta l'identità e la legittimazione di presenti;
- accerta se l'assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
- dirige e regola lo svolgimento dell'assemblea;
- stabilisce le modalità (comunque palesi) delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

TITOLO IV AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

ARTICOLO 11- SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

La società adotta il sistema di amministrazione e controllo c.d. "monistico", ai sensi degli articoli 2409-*sexiesdecies* e ss. del codice civile, articolato in un Consiglio di Amministrazione comprensivo di 3 (tre) membri che costituiscono il Comitato per il Controllo sulla Gestione.

ARTICOLO 12- ORGANO AMMINISTRATIVO

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) a 15 (quindici) membri secondo quanto delibera l'assemblea all'atto della nomina. L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dalle altre disposizioni applicabili.

1.1. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa tempo per tempo vigente: di essi (i) almeno un terzo (fermo restando l'eventuale maggior numero previsto dalla normativa tempo per tempo applicabile) deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2399, comma 1, del codice civile (o, in alternativa, i più stringenti requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, co. 3, TUF); e (ii) almeno 3 (tre) - tra cui tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione - devono essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 148, commi 3 e 4, TUF; in aggiunta, di questi ultimi almeno 1 (uno) Amministratore, che sia componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, deve essere iscritto nel registro dei revisori legali. Fatto in ogni caso salvo quanto previsto dall'articolo 21, il venir meno dei requisiti previsti dalla legge o dallo statuto per ricoprire la carica di Amministratore determina la decadenza dell'Amministratore; tuttavia, il venir meno di un requisito di indipendenza sopra indicato in capo a un Amministratore non ne determina la decadenza se il requisito permane in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente e il presente Statuto devono possedere tale requisito.

1.2. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere idonea ad assicurare l'equilibrio tra i generi secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2. Gli Amministratori sono eletti sulla base di liste di candidati, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

2.1. Le liste degli amministratori da eleggere - eccettuato quelle aventi meno di tre candidati - devono:

(a) essere divise in due sezioni entrambe ordinate progressivamente per numero (cioè con candidati elencati con il numero da uno in avanti in ciascuna sezione) e devono indicare (i) nella prima sezione i candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione diversi dai soggetti indicati nella seconda sezione e (ii) nella seconda sezione i potenziali candidati quali componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione di cui all'articolo 21, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente Statuto;

(b) essere redatte tenendo conto del criterio che assicura l'equilibrio dei generi, garantendo al genere meno rappresentato un numero di candidati almeno pari alla percentuale richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente in materia di equilibrio dei generi, il quale dovrà essere calcolato in base a criteri di volta in volta previsti dalla stessa.

2.2. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni azionista, non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Amministratore in altre cinque società o enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni di un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del Decreto Legislativo 58/1998.

2.3. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti sono tratti (a) dalla prima sezione, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tanti Amministratori pari al numero totale degli Amministratori da eleggere meno tre; e (b) dalla seconda sezione, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Amministratori.

Dalla seconda sezione della lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non sia in alcun modo, neppure indirettamente collegata con la lista risultata prima per numero di voti, (la "Lista di Minoranza") è tratto, secondo l'ordine progressivo con il quale è elencato nella lista stessa, un Amministratore. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione.

2.4. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

2.5. Qualora venga presentata un'unica lista questa esprime l'intero consiglio di amministrazione. Nel caso non venga presentata alcuna lista l'assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti.

2.6. Qualora la composizione del consiglio di amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi secondo la normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente in materia, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

2.7. Dei tempi e dei modi di presentazione delle liste è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

2.8. Le liste presentate sono messe a disposizione del pubblico sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla legge almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

3. Gli amministratori durano in carica per un periodo massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

4. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, può aumentare tale numero. I nuovi Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. L'assemblea determina il compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

5. Nel caso in cui, nel corso dell'esercizio, vengano meno uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, a condizione che la maggioranza sia sempre costituita dagli amministratori nominati dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvede a cooptare, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, un componente nell'ambito degli appartenenti alla medesima sezione della lista cui apparteneva l'amministratore cessato seguendo il medesimo ordine progressivo di volta in volta purché siano rispettati in tal modo i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto. Qualora non risulti possibile rispettare il meccanismo appena illustrato, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione dell'amministratore cessato, con le maggioranze di legge senza voto di lista. Successivamente l'assemblea, su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, provvede a confermare l'amministratore cooptato o a nominare altro amministratore in sua sostituzione con delibera assunta con le maggioranze di legge senza voto di lista.

ARTICOLO 13- POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione esercita i poteri, funzioni ed attribuzioni relativi all'amministrazione tanto ordinaria che straordinaria della società, fatta solamente eccezione per quelle attribuzioni che per legge o per disposizione statutaria sono devolute all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le delibere concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile;
- il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori –oltre al Presidente, Vice Presidente e Amministratori delegati- e i dirigenti hanno la rappresentanza della società, ai sensi dei successivi articoli 17 e 18 dello Statuto Sociale;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

ARTICOLO 14- CARICHE SOCIALI E DELEGHE DI POTERI

Il Consiglio di Amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Può nominare uno o più Vice Presidenti e/o uno o più Amministratori Delegati. Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente più anziano; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.

Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri al Presidente, ai Vice Presidenti, a uno o più Amministratori Delegati e a uno o più componenti fissandone attribuzioni e retribuzioni.

Il Consiglio può altresì nominare un Comitato Esecutivo fissandone i poteri, il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

ARTICOLO 15- RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci. Il Consiglio e, ove nominato, il Comitato Esecutivo, può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Comitato per il Controllo sulla Gestione o su richiesta di un membro di tale Comitato.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno un giorno prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore. Il Consiglio può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato, quelle del Comitato Esecutivo, possono tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

ARTICOLO 16- OBBLIGHI INFORMATIVI

Gli organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per il Controllo sulla Gestione con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla Legge.

ARTICOLO 17- RAPPRESENTANZA LEGALE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della società. La rappresentanza legale è inoltre affidata ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con altro soggetto avente poteri abbinati negli altri casi.

ARTICOLO 18- DIREZIONE

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, determinandone i poteri anche di rappresentanza.

ARTICOLO 19- COMITATO ESECUTIVO

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, fissandone il numero dei membri, i poteri e le mansioni. Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, e di esso fanno parte i Vice Presidenti e i Consiglieri delegati, se nominati. Le sedute del Comitato Esecutivo sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli intervenuti alla riunione.

ARTICOLO 20- MEDAGLIE DI PRESENZA

Ai Consiglieri è riconosciuto un gettone di presenza per ogni seduta di Consiglio alla quale ciascun Consigliere abbia partecipato, l'ammontare del quale è determinato dall'assemblea dei soci.

TITOLO V COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE E CONTROLLO CONTABILE

ARTICOLO 21- COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

1. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è composto da 3 (tre) componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente statuto. I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalla normativa vigente, i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, nonché rispettare la normativa in materia di limiti al cumulo degli incarichi. Almeno un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali. Ai fini dell'art. 1, co. 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività svolta della Società e di cui all'oggetto sociale.

2. Il ruolo di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta all'amministratore tratto dalla seconda sezione della Lista di Minoranza, ai sensi del precedente articolo 12, o al soggetto nominato in sua mancanza e/o sostituzione sempre ai sensi dell'articolo 12. Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista il Presidente è eletto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione tra i suoi membri.

3. Il venir meno di uno dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ivi incluso quello di iscrizione nel registro dei revisori legali, determina la loro decadenza dalla carica, che dev'essere dichiarata dall'assemblea entro 30 (trenta) giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto. Il venir meno di uno dei predetti requisiti in capo ad un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione determina, altresì, la sua decadenza come Amministratore, a meno che, trattandosi di componente tratto dalla lista di maggioranza, tra gli altri Amministratori in carica ve ne sia almeno uno in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per sostituirlo quale componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e tale Amministratore accetti la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione al più tardi entro la riunione del Consiglio di Amministrazione che lo nomina a tale carica. In tale ultimo caso, il componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessato manterrà la carica di Amministratore. Se un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessa per qualunque motivo dalla carica di Amministratore, per la sua sostituzione si applicheranno, nel rispetto della normativa vigente, le regole previste dal precedente articolo 12. Qualora, invece, nel corso dell'esercizio, si debba procedere alla sostituzione di uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione che non siano cessati dalla carica di Amministratore, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e dal presente Statuto, procederà a nominare il sostituto secondo quanto previsto dal presente articolo, in modo da assicurare che i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto.

4. Compete all'assemblea ordinaria stabilire, all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione, uno specifico compenso aggiuntivo per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione determinato in ogni caso in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggioranza per il Presidente.

5. Le decisioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono prese a maggioranza assoluta degli intervenuti alla riunione.

5.1. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono convocate dal Presidente, anche ai sensi dell'art. 151-ter, co. 2, TUF.

5.2. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono svolgersi anche esclusivamente con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
- b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

5.3. Delle riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione è redatto apposito processo verbale, conservato agli atti della società.

ARTICOLO 22- REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nell'albo speciale cui sono attribuite le funzioni previste dalla legge. L'assemblea su proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione, conferisce l'incarico della revisione legale dei conti alla società di revisione approvandone il compenso per l'intera durata dell'incarico e stabilendo gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha durata conforme alle disposizioni normative di volta in volta applicabili con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di durata dell'incarico.

TITOLO VI BILANCIO ED UTILI

ARTICOLO 23- DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di amministrazione nomina o revoca, sentito il parere del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili avente quale requisito di professionalità una adeguata conoscenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la predisposizione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Allo stesso vengono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attesta con apposita relazione allegata al bilancio di esercizio e ove previsto al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

ARTICOLO 24- ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude al trentun dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 25- DESTINAZIONE UTILI

Gli utili netti sono destinati nel modo seguente:

- il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il resto agli azionisti, salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea.

ARTICOLO 26- DIVIDENDI

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai soci. I dividendi non riscossi entro i cinque anni successivi al giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della società con imputazione alla riserva straordinaria. Quando si verificano le condizioni previste dall'articolo 2433 bis, primo comma, Codice Civile, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dal citato articolo.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 27- DOMICILIO DEI SOCI

Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

ARTICOLO 28- SCIoglimento

In caso di scioglimento della società, l'assemblea nomina un liquidatore, ne determina i poteri, ne fissa il compenso e impartisce direttive per la liquidazione.

ARTICOLO 29- RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non previsto e regolato dal presente statuto, viene fatto espresso richiamo alle disposizioni di legge.

F.TO: CIRO DE VIVO - NOTAIO

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art.22, comma 1, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 68 - ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto Dott. Ciro de Vivo, Notaio in Milano iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di Vigenza valido e rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti firmato a norma di legge.

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 07 maggio 2024